

Comunicato Stampa

Fusione FCA-Renault

Dichiarazione di:

Claudio Chiarle, FIM-CISL
Domenico LoBianco, Cisl Torino e Canavese

“basta allarmismi e paure proviamo a vincere le sfide del futuro in campo industriale per il bene del territorio torinese”

“L'alleanza con Renault apre prospettive in mercati nuovi per i modelli premium e nel comunicato di FCA, per due volte, viene garantita la salvaguardia degli stabilimenti italiani che resta la nostra priorità gettando le basi per creare un consolidamento occupazionale. Inoltre dalle prime indiscrezioni risulterebbe una maggioranza della Famiglia Torinese, attraverso Exor, nelle quote della nuova società, a conferma di un marchio ancora torinese di una società sempre più europeo-americana”

“L'alleanza con Renault presenta più sinergie e poche sovrapposizioni, per Mirafiori e AGAP sui modelli Maserati e 500E (è un modello piccolo ma di lusso) non ci sono competitori interni all'alleanza. Come per la fusione Fiat Chrysler occorre lavorare per scambi e integrazioni tecnologiche e di piattaforme perseguendo una vera sfida competitiva sul mercato auto mondiale”

“Per Maserati, l'alleanza può portare a nuovi mercati come Russia e Estremo Oriente che oltre a preservare l'occupazione degli stabilimenti di Mirafiori e AGAP porta a valorizzare il capitale umano e le alte competenze presenti in FCA a Torino. Quindi l'intesa può rappresentare una vera svolta nel settore automotive, alle prese con le grandi trasformazioni come l'auto elettrica e la guida autonoma studiate e realizzate a Torino. Inoltre, un'eventuale presenza anche simbolica dello Stato italiano nella nuova società, avrebbe un significato compensativo rispetto agli assetti azionari francesi. In Italia abbiamo già l'esempio di Leonardo che ha una partecipazione del Tesoro”.

Torino, 28 maggio 2019